Associazione per il gemellaggio
tra la provincia di Mantova e di Paderborn

Breve sintesi delle relazioni tra Mantova e Paderborn in epoca carolingia

Dott. Graziano Mangoni,
vice presidente dell'Associazione

Videoconferenza su:

Carlo Magno tra

Mantova e Paderborn: le radici dell'Europa

Giovedì 17 Dicembre 2020 Ore 17

L’associazione per il gemellaggio tra le Province di Mantova e Paderborn (De)

Il gemellaggio con PADERBORN, nel Nord Reno Westfalia della Germania, è attivo in forma volontaristica dal 2008 per promuovere scambi culturali. Tra essi mostre, concerti, mobilità di studenti tra scuole. Inoltre viene portata avanti la reciproca conoscenza dei territori e delle opportunità turistiche ed enogastronomiche.

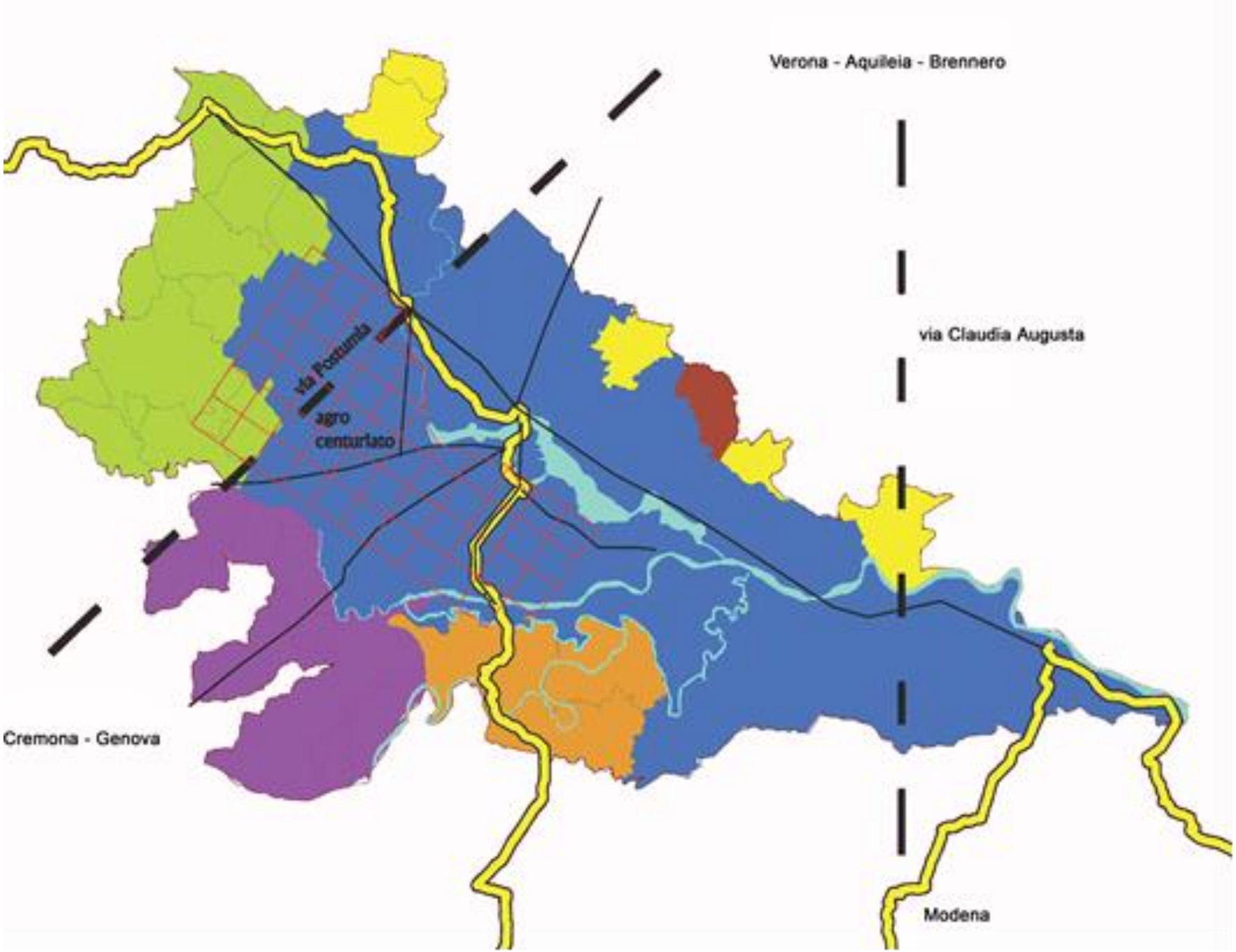
Carlo Magno nel 774 conquista i territori longobardi compresa Mantova

I territori del regno longobardo vennero conquistati dal re franco Carlo Magno nel 774, a seguito di una campagna militare avviata l'anno precedente che, dopo uno scontro decisivo avvenuto in Val di Susa, si concluse con la conquista di Pavia. Carlo Magno assunse quindi il titolo di rex Francorum et Langobardorum.

L'età carolingia (sec. VIII - IX)

La Lombardia medievale

http://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/storia/?unita=01.02

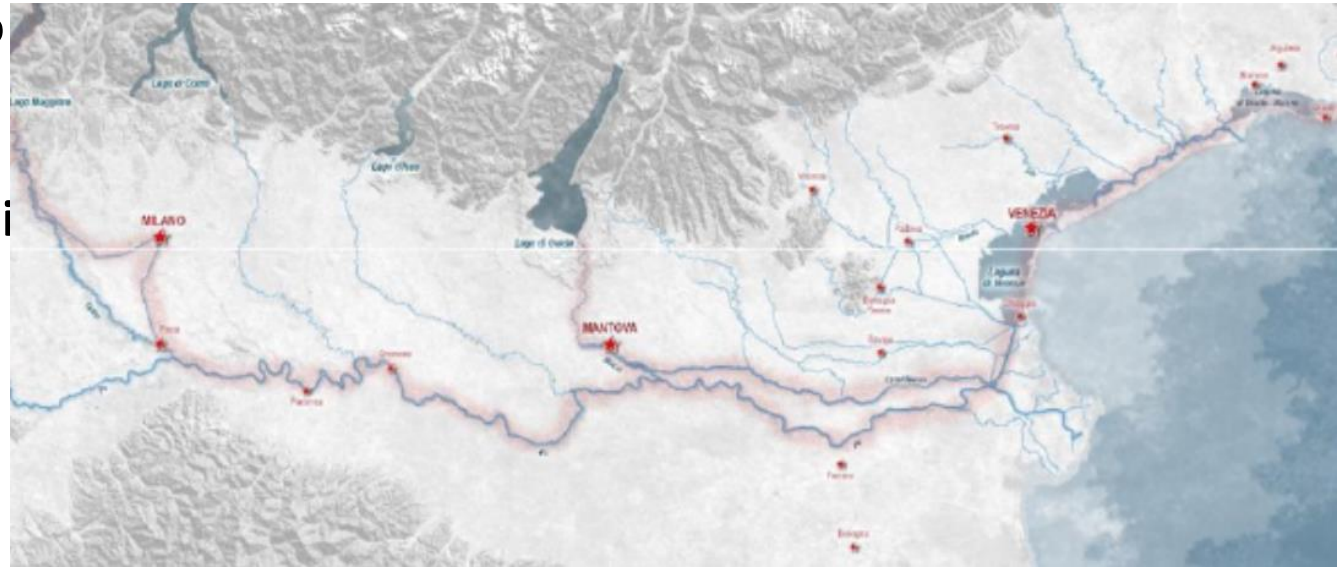


Territorio ed infrastrutture nel mantovano:
vie romane (Postumia e Claudia Augusta, reticolo della centuriazione romana, laghi e fiumi che collegano Mantova al Po ed al mare Adriatico, zone delle diverse diocesi e itinerario carolingio (in giallo)

Tratto da «*La via carolingia, opportunità per* studio, *il territorio: possibili percorsi per la tutela e la valorizzazione*» Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società Polo Regionale di Mantova Prof. Arch. Mauro Bianconi

Mantova importante porto fluviale e centro di riscossione del tributo del sale proveniente dal mare Adriatico.

Nel corso degli anni gli imperatori sostarono spesso a Mantova grazie al suo ruolo strategico di connessione tra gli itinerari stradali e i porti lacuali, collegati con quelli del mare Adriatico. Questi ultimi erano caratterizzati soprattutto dal trasporto dei cereali e del sale.
Dal Po la navigazione raggiungeva le città poste lungo la Via Emilia e poi si irradiava lungo gli affluenti sino a raggiungere i laghi alpini.



Gli scavi archeologici al Forcello a sud di Mantova attestano la presenza del porto e dei traffici commerciali con gli Etruschi verso il mare Adriatico (VI-V secolo avanti C.).

Carlo Magno arriva a Roma nel 774

Durante la Pasqua del 774 Carlo Magno entrò in Roma accolto solennemente dal Papa Adriano I e qui ripeté le promesse di Pipino, Re dei Franchi e padre di Carlo Magno. L'antica alleanza venne rinnovata nella forma più rigorosa di un impegno di protezione del papato.

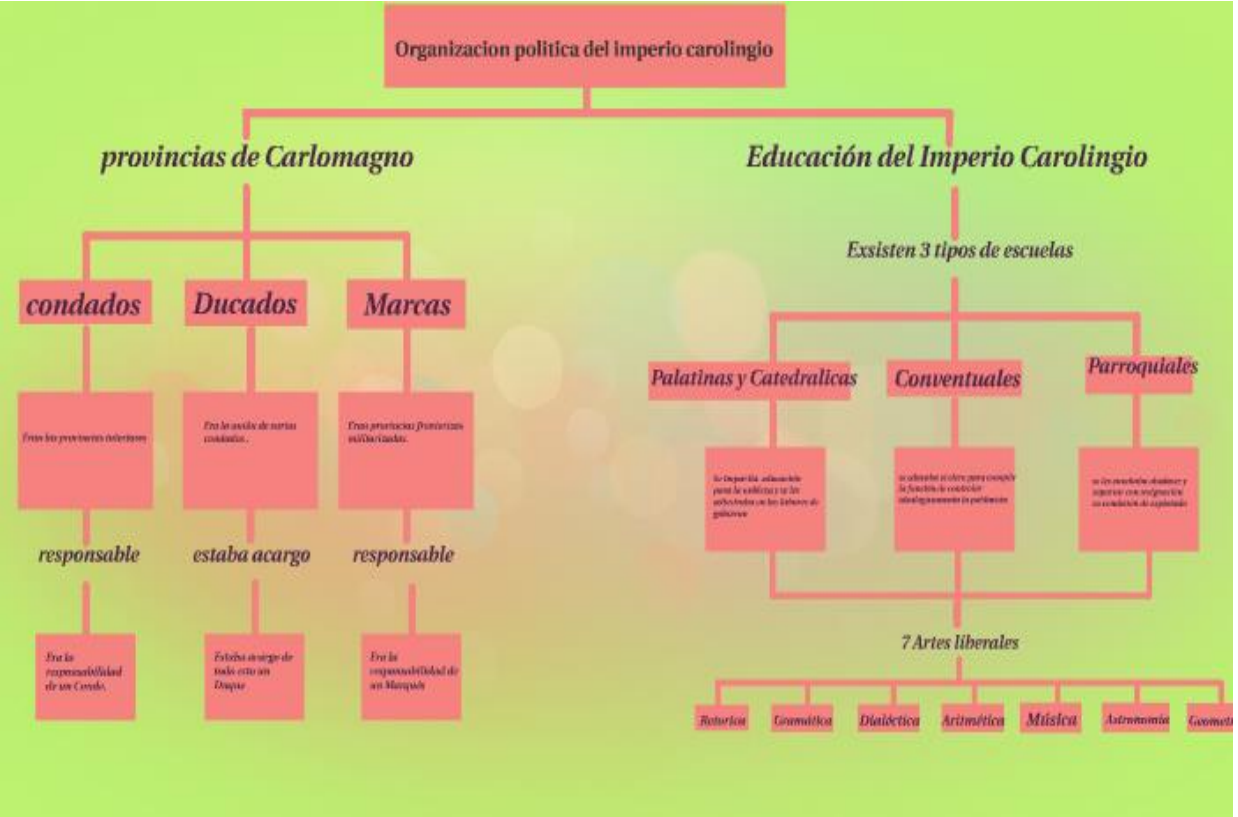
A Pavia Carlo Magno fu incoronato re dei Longobardi; con questo avvenimento il papato era convinto che ogni pericolo si fosse allontanato definitivamente.

Nel 781 Carlo Magno tenne a Mantova un'assemblea (dieta) ed estese al regno italico una riforma approvata due anni prima a Heristal relativa all'assetto ecclesiastico ed amministrativo

In base a questa riforma veniva confermata e rafforzata la suddivisione del regno in province ecclesiastiche, rette da metropoliti, che avrebbero vigilato sulle gerarchie ecclesiastiche, sulla corretta riscossione delle decime, sulla condotta dei fedeli, sul patrimonio di chiese e monasteri.

Il re assumeva dunque un ruolo centrale nel garantire la disciplina delle chiese e nell'assicurare loro il controllo sui beni e sulla popolazione.

Heristal: sede originaria della famiglia di Carlo Magno, un borgo Vallone sulla Mosa a poche miglia da Liegi.



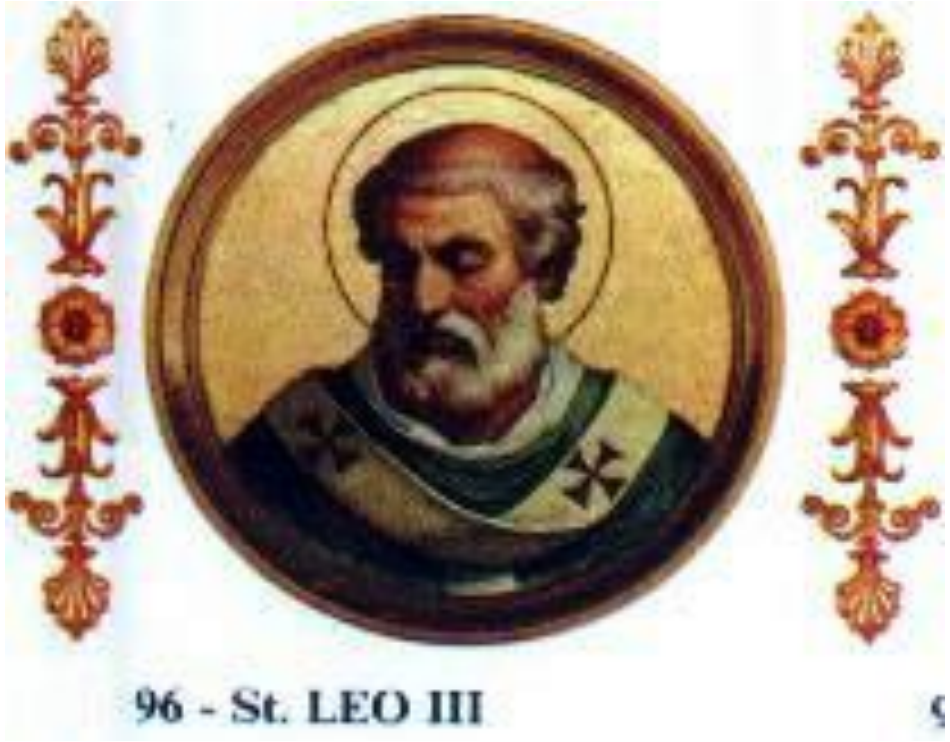
Nel 799 Papa Leone III si reca da Carlo Magno a Paderborn a chiedere protezione dagli scontri tra le fazioni romane

Durante le guerre sassoni condotte da Carlo Magno, Paderborn aveva avuto grande importanza e nel 777 aveva ospitato la prima dieta imperiale.

Nel 799 Carlo Magno e Papa Leone III strinsero gli accordi per garantire la difesa militare della Chiesa e per fondare il Sacro Romano Impero.

Carlo Magno fece scortare il Papa fino a Roma da un'armata di 10.000 uomini.

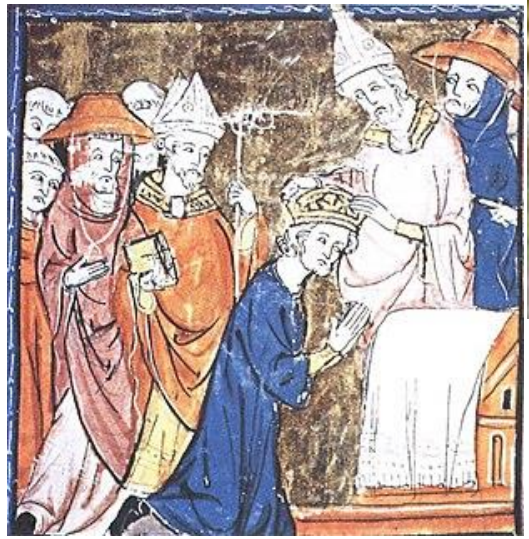
Nei diversi trasferimenti dei protagonisti una sosta a Mantova era frequente per ragioni politiche ed infrastrutturali.



Papa Leone III il 25 dicembre 799 incorona Carlo Magno

Carlo Magno viene incoronato Imperatore dal Papa; pare che sia stato «colto di sorpresa dalla decisione del Papa», tanto che Eginardo, lo storico che segue e descrive le gesta dell'imperatore, annota che «*Dimostrò tanta avversione a ciò da affermare che, sebbene ricorresse una festività importante come il Natale, non sarebbe entrato in Chiesa se avesse saputo l'intenzione del Pontefice*».

A distanza di secoli si può però ipotizzare che la cerimonia di incoronazione sia stata così complessa nei suoi rituali, così studiata nei gesti e nelle parole da non supporre il caso di una improvvisazione.



La tradizione storiografica attribuisce tuttavia l'incoronazione al Natale dell'800 in quanto fa riferimento al calendario carolingio che datava l'inizio del nuovo anno dalla festività del Natale.

Principali itinerari seguiti da Carlo Magno in Europa

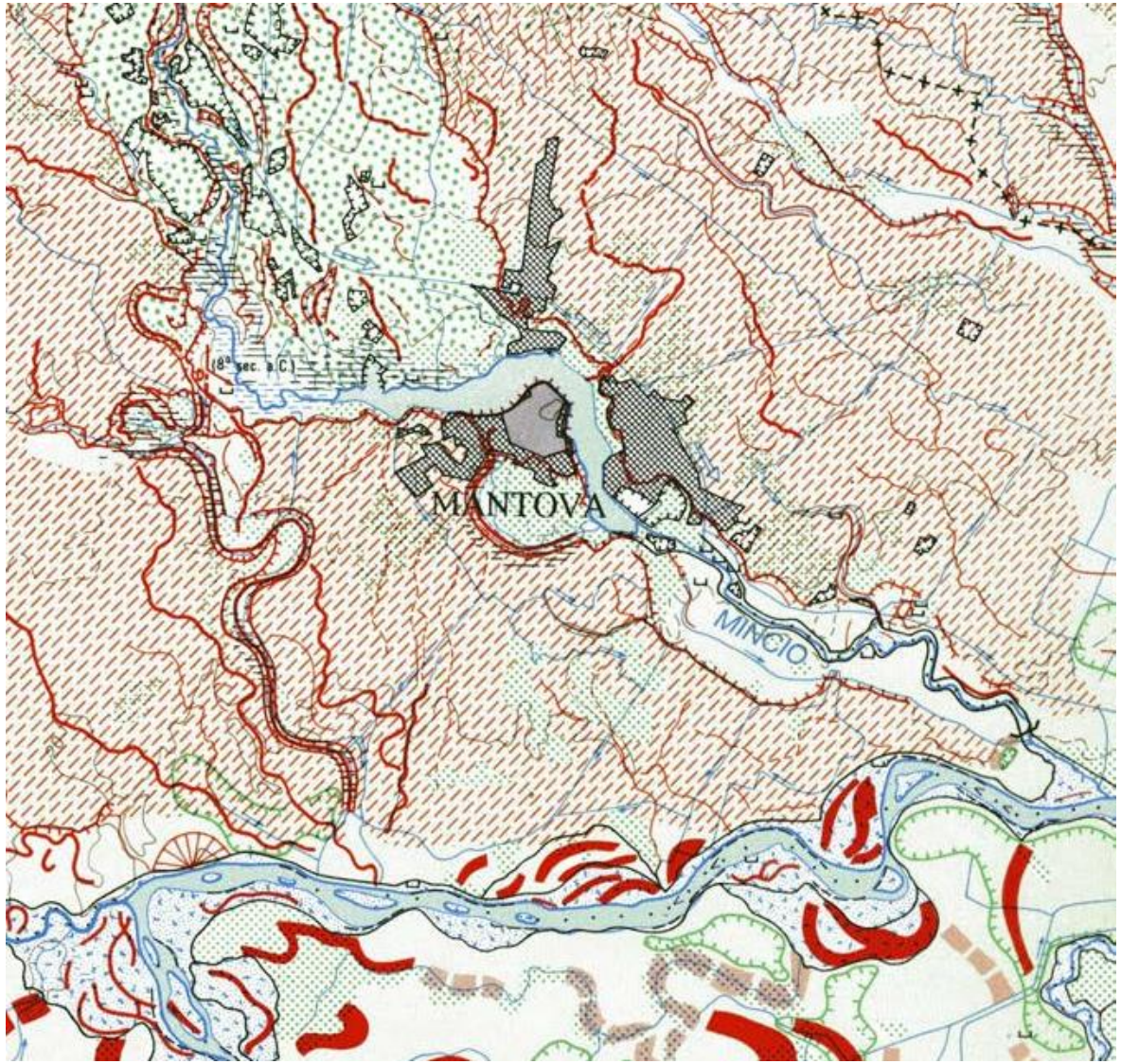
Nel 799 Carlo Magno e il Papa Leone III fondano il Sacro Romano Impero

- La restaurazione dell'impero romano d'occidente, resa possibile dalla momentanea debolezza bizantina, fu in realtà parziale: l'impero carolingio comprendeva infatti solamente l'Europa centro-occidentale, vale a dire le odierne Francia, Germania e Italia centro-settentrionale.
- La proclamazione del Sacro Romano Impero provocò le più alte proteste di Bisanzio che si considerava l'unico erede dell'Impero Romano.
- Solo nel 812, dopo molti anni di lotta anche aperta, l'Imperatore d'Oriente Niceforo decise di riconoscere il nuovo impero.

Anno 804. Papa Leone III viene a Mantova

Evento storico determinante per il successivo sviluppo di Mantova nel sistema delle città del potere carolingio fu il ritrovamento della reliquia del «Preziosissimo Sangue di Cristo» nel monastero benedettino di Piazza Leon Battista Alberti.

Nell'anno successivo Papa Leone III venne a Mantova su invito di Carlo Magno al fine di verificare tale scoperta.



I paleoalvei dei fiumi mostrano Mantova circondata dalle acque del Mincio in epoca romana e carolingia

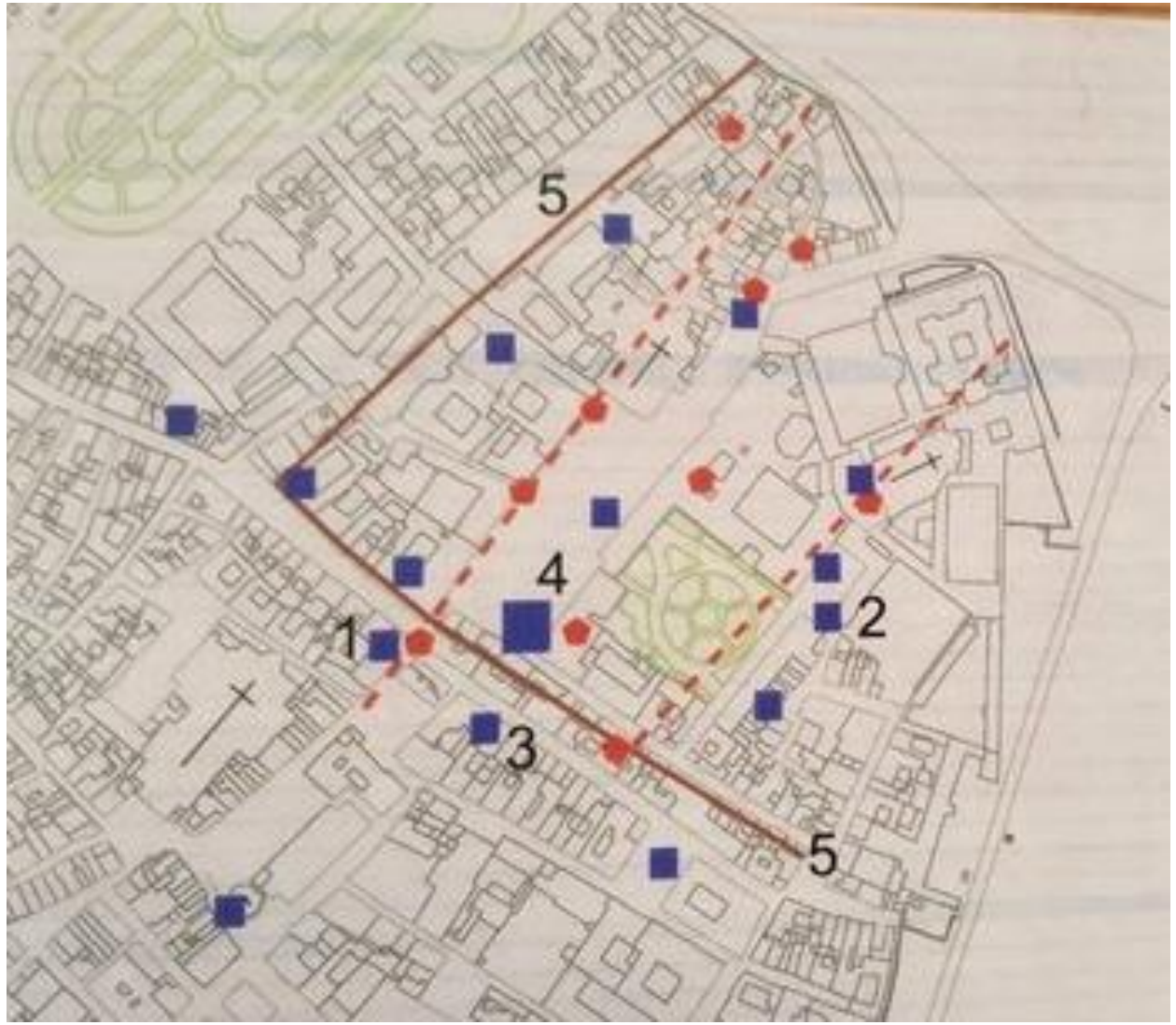
Mantova. Nella mappa le mura della città del periodo romano (n.5)

L’insediamento si sviluppa su di un’isola nei laghi formati dal fiume Mincio.

Diversi studiosi hanno discusso sui rinvenimenti archeologici che possono ipotizzare la presenza di un palazzo carolingio a Mantova.

Tale tesi è ancora oggetto di approfondimento.

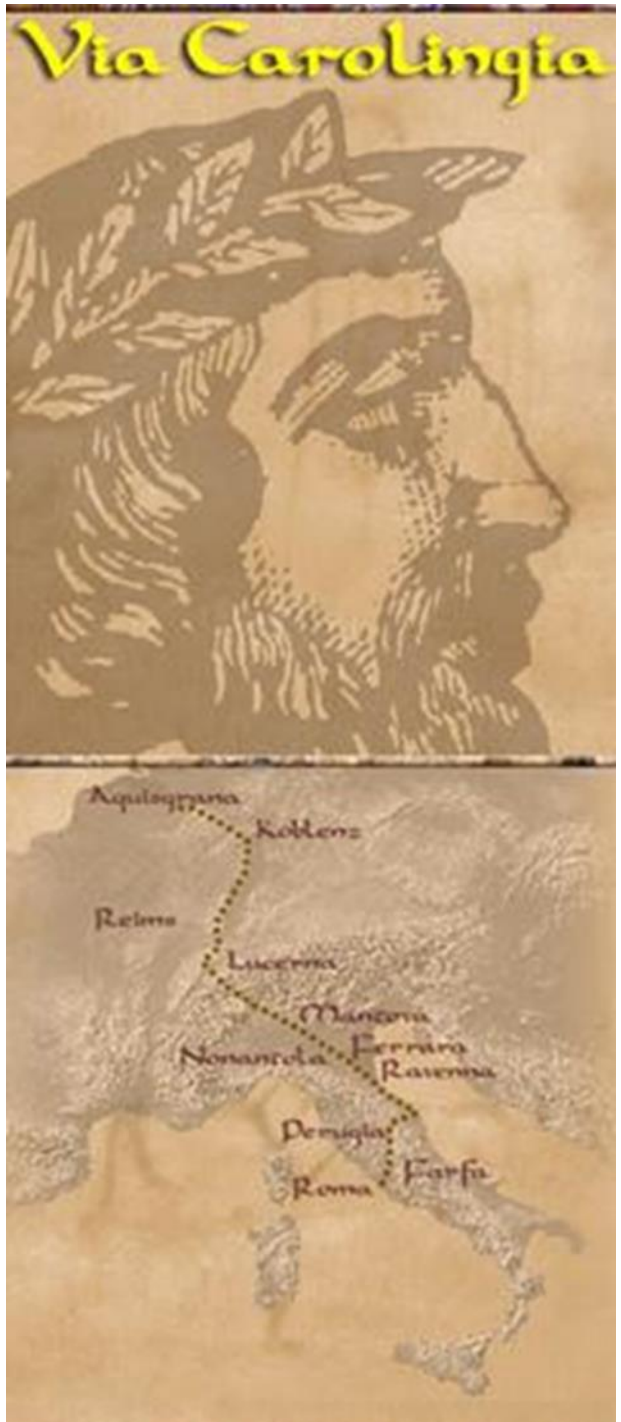
(Atti del convegno sulla Via Carolingia 2006)



Osservazioni conclusive

- A) Le due città di Paderborn e Mantova rivestono un ruolo importante nella geografia dei centri di governo del potere carolingio.
- B) Nelle due città vengono tenute diverse assemblee (diete) legislative.
- C) Entrambe le città hanno una funzione significativa sia nel presidio militare, sia in quello religioso, sia nel controllo dei traffici commerciali.

Queste tematiche necessitano di ulteriori approfondimenti e di sviluppo delle ricerche archeologiche e storiche.

Grazie per l’attenzione

Arrivederci a Mantova